

vicino/lontano

PREMIO TERZANI

Autori in Corte: Tiziano Terzani e le “Lettere contro la guerra”

Lunedì 31 agosto - Cortile di Palazzo Morpurgo, via Savorgnana - ore 21

(Sala Ajace in caso di maltempo)

Ingresso libero

Interviene Àlen Loreti - Letture di Gianni Cianchi

Introduce Paola Colombo

In collaborazione con Ospiti in arrivo onlus

Si ringrazia il Comitato provinciale di Udine della Croce Rossa Italiana

Comunicato stampa

UDINE - E' Tiziano Terzani il protagonista di “Autori in Corte” appuntamento in calendario lunedì 31 agosto alle 21 (ingresso libero) nel Cortile di Palazzo Morpurgo per UdineEstate 2015. Del giornalista e scrittore fiorentino - al quale è intitolato il premio letterario che ogni anno viene consegnato nella nostra città nel mese di maggio – vicino/lontano ha scelto di rileggere gli ultimi interventi sulla stampa, quelle “Lettere contro la guerra” che in parte vennero pubblicate dal *Corriere della Sera* all’indomani dell’intervento americano in Afghanistan e poi raccolte da Longanesi in un libro. A ripercorrere le tappe del percorso professionale di Terzani sarà Àlen Loreti, membro della giuria del Premio e curatore dell’opera omnia di Terzani per i “Meridiani” Mondadori. Brani e passi significativi delle “Lettere” saranno affidati alla voce di Gianni Cianchi, presidente di Teatro Club, docente all’Accademia Nico Pepe e membro del direttivo di vicino/lontano. Lo affiancheranno nella lettura alcuni richiedenti asilo afgani e pakistani, grazie alla collaborazione con l’associazione Ospiti in arrivo onlus, che oltre all’attività di prima assistenza che promuove da circa un anno sul territorio, da questa estate ha per loro organizzato, al Parco Moretti, un ciclo di lezioni di italiano. I ragazzi coinvolti sono ospiti della tendopoli allestita negli spazi della Caserma Caverzerani dalla Croce Rossa. La loro presenza nella nostra città è una diretta conseguenza di quella guerra che Terzani duramente criticava nelle sue “Lettere”, contrapponendo il suo punto di vista a quello di Oriana Fallaci. Sulle pagine del *Corriere della Sera*, dopo l’attacco alle Torri Gemelle, era stato pubblicato "La rabbia e l'orgoglio", un duro affondo contro il fondamentalismo islamico e contro un Occidente dalla Fallaci considerato “troppo tollerante”. Vi fece seguito la lettera di risposta di Terzani, “Il sultano e San Francesco: non possiamo rinunciare alla speranza”, un invito alla pace e alla tolleranza. Quello scambio di opinioni rimane tuttora di grande attualità. «Siamo grati al Comune – affermano a vicino/lontano – per averci dato l’opportunità di rileggere le “Lettere contro la guerra” di Terzani proprio nei giorni in cui la pressione migratoria si manifesta in modo drammatico non solo nel Mediterraneo, ma anche lungo la rotta dei Balcani. La partecipazione dei richiedenti asilo all’iniziativa è la nostra interpretazione degli intenti della rassegna di UdineEstate evidenziati dall’assessore Pirone: scardinare i nostri luoghi comuni, ampliare le occasioni di partecipazione, rafforzare il senso e la coesione di una comunità».